

Esso Italiana S.r.l.
Raffineria di Augusta
C.P. 101 - 96011 Augusta - Siracusa
+39 0931 987 111 Telefono
+39 0931 987 391 Fax



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0004965 del 28/02/2012

ExxonMobil
Refining & Supply

Augusta, 21/02/2012

Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale Valutazioni
Ambientali
Divisione IV Rischio rilevante e
autorizzazione integrata ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

cc: Spett.le **Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare**
Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di valutazione
ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA



RACCOMANDATA A/R

Oggetto: Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA_DEC-2011-000519 per l'esercizio della Raffineria di Augusta della società Esso Italiana S.r.l. - Progetto Grezzi a Punta Cugno - Comunicazione di modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/06.

Con la presente Esso Italiana S.r.l. comunica, ai sensi dell'art. 29 *nonies* del D.Lgs. 152/06, che intende apportare alcune modifiche non sostanziali - illustrate nella relazione tecnica allegata - al parco serbatoi della propria raffineria di Augusta, in relazione a cui Codesto Spett.le Ministero ha rilasciato, in data 16 settembre 2011, il decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale prot. DVA_DEC-2011-000519.

La Società precisa che, come si evince dalla relazione tecnica allegata, le modifiche in questione non producono "effetti negativi e significativi sull'ambiente" e pertanto non ricadono nell'ambito della nozione di "modifica sostanziale" di cui all'art. 5 lett. 1 bis) del D.Lgs. 152/06.

Sede: Viale Castello della
Magliana, 25
00148 Roma
Capitale Euro 134.464.202 int.
Vers.
C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma
N. 00473410587
Partita IVA: IT 00902231000

Esso Italiana S.r.l.
Raffineria di Augusta
C.P. 101 - 96011 Augusta - Siracusa
+39 0931 987 111 Telefono
+39 0931 987 391 Fax

ExxonMobil
Refining & Supply

La Società ritiene inoltre che, alla luce delle valutazioni dalla stessa condotte ed esposte nella relazione tecnica allegata, il progetto non ricada nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA.

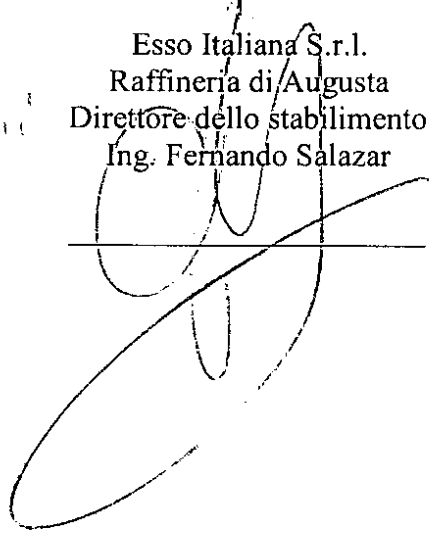
Si allega quietanza del versamento della tariffa istruttoria prevista dall'art. 2 comma 5 del DM 24 aprile 2008.

Restando a completa disposizione per qualsiasi chiarimento si rendesse necessario, porgiamo distinti saluti.

Elenco allegati

Allegato 1 – Relazione tecnica
Allegato 2 – Aggiornamento allegato B18
Allegato 3 – Ricevuta di versamento

Esso Italiana S.r.l.
Raffineria di Augusta
Direttore dello stabilimento
Ing. Fernando Salazar



Allegato alla
comunicazione del Febbraio 2012

**PROGETTO GREZZI
A PUNTA CUGNO
RELAZIONE TECNICA**

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPIANTO

Secondo quanto descritto nella circolare DVA-2011-0031502 DEL 19/12/2011 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), si riportano gli elementi identificativi dell'impianto:

- Denominazione dell'impianto

Denominazione
Indirizzo dello stabilimento
Sede legale

Esso Italiana S.r.l. – Raffineria di Augusta
Contrada Marcellino – Augusta (SR)
Viale Castello della Magliana, 25
00100 ROMA
0931-987619 (Dott. S. Bella)
salvatore.bella@exxonmobil.com

Recapiti telefonici
e-mail

- Gestore dell'impianto

Nome e cognome
Indirizzo
Recapiti telefonici
e-mail

Dott. Ing. Fernando G. Salazar
Contrada Marcellino – Augusta (SR)
0931-987200
fernando.salazar@exxonmobil.com

- Referente IPPC

Nome e cognome
Indirizzo
Recapiti telefonici
e-mail

Salvatore Bella
Contrada Marcellino – Augusta (SR)
0931-987619
salvatore.bella@exxonmobil.com

- Rappresentante legale

Nome e cognome
Indirizzo

Dott. Ing. Fernando G. Salazar
Contrada Marcellino – Augusta (SR)

SCOPO DELLE MODIFICHE

Il progetto di modifica della capacità di stoccaggio grezzi della Raffineria, denominato Progetto Grezzi, è stato sviluppato al fine di rendere la gestione dello stoccaggio e della lavorazione di grezzo maggiormente flessibile.

Al momento la Raffineria ha adibito a stoccaggio di grezzo undici serbatoi che risultano insufficienti e costituiscono una limitazione per le operazioni di processo della Raffineria.

DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE

Le modifiche richieste dal progetto riguardano tre serbatoi dei cinque presenti nell'area di Punta Cugno. La seguente tabella riporta per i tre serbatoi interessati dal progetto in esame, oltre alle caratteristiche geometriche, il servizio a cui sono attualmente adibiti e quello che avranno in futuro, a valle della realizzazione del progetto.

Sigla	Cat.	Capacità Geometrica teorica	Capacità massima operativa	Diametro	Altezza	Tipo tetto ¹	Servizio Attuale	Servizio Futuro
		(m ³)	(m ³)	(m)	(m)			
TK 743	A	46.700	41.000	61	15,9	T. G.	Gasolio	Grezzo
TK 744	A	46.700	41.000	61	15,9	T. G.	Gasolio	Grezzo
TK 745	A	46.700	41.000	61	15,9	T. G.	Gasolio	Grezzo

Tabella 1 – Caratteristiche serbatoi – Area Punta Cugno

Il parco stoccaggio grezzi futuro sarà quindi costituito dai tre serbatoi di Punta Cugno e dagli attuali undici serbatoi in servizio greggio.

Per la realizzazione del progetto si rendono inoltre necessarie modifiche minori su tubazioni, stazioni di pompaggio e sottostazioni elettriche.

¹ La notazione T. G. indica i serbatoi a tetto galleggiante

Modifiche ai serbatoi

Sui tre serbatoi TK 743, TK 744 e TK 745, che sono di categoria A e pertanto già adatti ad ospitare il futuro prodotto, la Raffineria intende realizzare i seguenti interventi, la maggior parte dei quali al fine di ottenere miglioramenti negli ambiti di ambiente e sicurezza:

- installazione di doppie tenute sui tetti galleggianti per sigillare l'intercapedine tra tetto e mantello al fine di minimizzare le emissioni di composti volatili dalla corona del tetto galleggiante;
- installazione di coperture a sigillo sui pali guida dei tetti galleggianti per ridurre le emissioni di composti volatili dagli accoppiamenti tra tetto galleggiante e pali guida del tetto;
- adeguamento dei presidi antincendio (anelli di raffreddamento serbatoi e versatori schiuma sulle corone circolari dei tetti galleggianti);
- allarmi di alto livello indipendenti e ridondanti per evitare sovrariempimenti dei serbatoi e conseguenti effetti ambientali su suolo ed acque sotterranee;
- rilevatori di H₂S;
- nuovi miscelatori (tre per ogni serbatoio);
- sistemi chiusi di drenaggio di fondo dei serbatoi, con pompa e tubazione per l'invio delle acque di fondo direttamente nei serbatoi di slop, in modo da evitare il drenaggio delle acque oleose in fogna (il sistema chiuso, così configurato, elimina totalmente le emissioni di VOC rispetto ad un tradizionale sistema aperto di drenaggio con scarico in fogna); sono previsti due punti di drenaggio di fondo per ciascun serbatoio, uno collegato alla linea di aspirazione denominata "Trattamento", ed uno posizionato lungo la circonferenza del serbatoio;
- drenaggi dei tetti dei serbatoi con valvole a galleggiante tipo "Sysco"; in caso di rottura del tubo di drenaggio il sistema riconosce presenza di prodotto nel drenaggio (anziché acqua) e chiude la valvola evitando sversamenti nel bacino; ogni tetto è dotato di due drenaggi;

- utilizzo di controllo di processo automatizzato con possibilità di chiudere e aprire le valvole ed avviare e fermare le pompe di carica dalla sala controllo;
- campionamento dei serbatoi con sistema chiuso per evitare il drenaggio in fogna delle canne di campionamento;
- installazione sui sistemi di campionamento di valvole di chiusura a molla che non consentono all'operatore di dimenticare la valvola di campionamento in posizione aperta;
- plastificazione del fondo del serbatoio con resine epossidiche, per garantirne la tenuta nel tempo ed evitare eventuali perdite di prodotto e conseguenti effetti ambientali su suolo ed acque sotterranee;
- altre modifiche minori.

Modifiche alle tubazioni

Rispetto alla situazione attuale, il progetto prevede modifiche alle tubazioni di collegamento con i serbatoi di Punta Cugno.

In particolare sono previste due condotte per l'invio del grezzo a Punta Cugno. Tali condotte saranno realizzate, per circa il 60% della lunghezza totale, utilizzando tratti di tubazioni esistenti in buone condizioni e attualmente non in uso o utilizzate ma rese disponibili dal progetto in esame o da altre modifiche intervenute in Raffineria. È prevista complessivamente l'installazione di meno di 1.300 m lineari di tubazione nuova.

Inoltre sono previste modifiche inerenti la tubazione di carica impianti, per consentire l'utilizzo del greggio stoccato presso Punta Cugno negli impianti di distillazione atmosferica (Topping). Verranno inoltre installate valvole di sovrappressione termica (a protezione delle linee) con scarico in sistemi chiusi, per evitare/minimizzare il drenaggio delle acque oleose in fogna.

Modifiche alle stazioni di pompaggio

Il progetto prevede anche modifiche all'attuale configurazione di pompaggio nell'area di Punta Cugno. Presso la Sala Pompe A sono previsti interventi minori sulle tubazioni mentre nell'esistente Sala Pompe N saranno installati tre nuovi gruppi di pompaggio (di cui due in sostituzione dei gruppi esistenti), in particolare:

- due pompe per il grezzo, in sostituzione di tre pompe di spedizione prodotti esistenti, con tenuta doppia e rilevatore di perdita con allarme tra le due tenute: questo sistema fa sì che in caso di perdita dalla tenuta primaria, un sensore lanci l'allarme mentre la tenuta secondaria evita perdite verso l'ambiente;
- pompa per "Trattamento", per la rimozione dei sedimenti del fondo e dell'acqua dai serbatoi e per il loro invio al sistema slop.

Inoltre saranno installati rilevatori di idrocarburi e di incendio in sala pompe con allarme riportato in sala controllo.

Modifiche alle sottostazioni elettriche

Infine nell'area di Punta Cugno sono presenti tre sottostazioni elettriche (SS), denominate SS 12D, SS 12C e SS 32. Il progetto prevede interventi marginali alle sottostazioni.

VARIAZIONI DEI PARAMETRI PRODUTTIVI ED EMISSIVI

Il progetto non prevede alcuna variazione nella capacità di lavorazione della Raffineria nel suo complesso, ma solamente una maggiore flessibilità nella gestione del greggio stoccato e pertanto i parametri produttivi rimarranno invariati. Analogamente i parametri emissivi non subiranno variazioni significative legate alla realizzazione del progetto in esame.

Di seguito sono riportati i flussi di massa in ingresso ed i flussi in uscita dalla raffineria, confrontando un anno campione con quanto previsto per l'immediato futuro.

Come anno di riferimento è stato considerato il caso base dell'anno 2008 presente nella richiesta di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA); per il 2008 si riporta l'assetto ad emissione massima (caso base AIA) ed il dato effettivo di fine anno quale risultato dell'utilizzo della raffineria a carico reale (sempre inferiore al carico massimo in quanto gli impianti non vengono mai utilizzati al 100% della loro capacità per tutto l'anno solare, sia per ragioni di programmazione e gestione che per esigenze di manutenzione).

Dal momento che si prevede la completa attuazione del progetto nel corso dell'anno 2013, le tabelle si riferiscono, per la caratterizzazione della situazione a valle della realizzazione, alle proiezioni per l'intera raffineria rispetto a tale anno, considerando tutti i progetti per cui si prevede il completamento per il 2013 (situazione futura).

1. Flussi in ingresso

FLUSSI IN INGRESSO	SITUAZIONE 2008 (caso base AIA)	SITUAZIONE FUTURA
Carica [t/y]		
Greggio	10.000.000	Il progetto non introduce variazioni
Fondo vuoto	800.000	
Cat Feed	200.000	
TOTALE	11.000.000	
Energia Elettrica [KW]	52.000	Il progetto non introduce variazioni
Consumi di combustibili² [t/y]		
Fuel gas ³	374.800	Il progetto non introduce variazioni
Fuel oil	175.200	
Virgin Nafta	20.000	
TOTALE	570.000	
Consumi di risorse idriche [t/y]		
Acqua dolce	10.312.272	Il progetto non introduce variazioni
Acqua mare	5.956.800	
Vapore (autoprodotta) [t/y]		
Vapore da CTE	2.234.474	Il progetto non introduce variazioni
Vapore da impianti	3.066.000	
TOTALE	5.300.474	

2. Flussi in uscita

PRODOTTI IN USCITA	SITUAZIONE 2008 (caso base AIA)	SITUAZIONE FUTURA ²
Prodotti petroliferi [t/y]	9.650.000	Il progetto non introduce variazioni
Lubrificanti [t/y]	850.000	

² Sono riportati i quantitativi totali di combustibili utilizzati, sia importati che autoprodotti

³ Incluso il metano importato

3. Scarichi idrici, rumore e rifiuti

ELEMENTO	SITUAZIONE 2008 (caso base AIA)	SITUAZIONE FUTURA
Scarichi idrici⁴ [t/y]		
Scarico 1 a mare	5.694.000	Il progetto non introduce variazioni
Scarico 2 a IAS	8.760.000	
Rumore	Si veda Scheda B	
Rifiuti [t/y]	29.906	

4. Emissioni in atmosfera

ELEMENTO	SITUAZIONE 2008 (Caso Base AIA)	SITUAZIONE EFFETTIVA 2008 ⁵	SITUAZIONE FUTURA ⁶	DELTA
Emissioni convogliate [t/y]				
SO ₂	14.585	8.770	6.262	-28,6%
NO _x	4.153	3.124	2.329	-25,4%
Emissioni fuggitive [t/y]				
VOC	3.547	3.039	1.426	-53,1%

⁴ Si riportano le capacità massime autorizzate non disponendo di un dato attendibile alla capacità produttiva.

⁵ I valori riportati tengono conto dell'effettivo carico degli impianti realizzato nel 2008.

⁶ Si riportano i dati delle proiezioni dell'intera raffineria per il 2013 nel caso del carico reale e non alla massima capacità produttiva.

CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE PARCO STOCCAGGIO

Dalla lettura della tabella riportata al precedente paragrafo si può constatare la progressiva riduzione delle emissioni di raffineria che, in particolare per le VOC, si prevede raggiunga valori dell'ordine del 40%.

Come meglio sotto descritto, il progetto in discussione comporta una modifica talmente marginale da non risultare di fatto rilevabile a confronto con la prevista riduzione complessiva delle emissioni di raffineria.

1. Emissioni fuggitive

Le modifiche comportano l'installazione di alcune potenziali fonti di emissioni fuggitive, essenzialmente flange: tuttavia il numero di tali nuove sorgenti risulta del tutto trascurabile rispetto al totale della raffineria e in ogni caso verranno inserite nel programma di rilevamento e riduzione delle emissioni fuggitive denominato LDAR (Leak Detection And Repair). Tale programma, suggerito dalle BREF come MTD (Migliore Tecnica Disponibile) per la prevenzione delle emissioni fuggitive, è in atto in raffineria dal 2003. L'applicazione del programma LDAR anche alle nuove potenziali fonti di emissioni fuggitive garantisce il controllo e la minimizzazione delle stesse.

Il cambio di destinazione d'uso dei serbatoi da gasolio a greggio potrebbe variare le emissioni fuggitive, essendo il greggio un prodotto più leggero: però le misure mitigative previste dal progetto, suggerite dalle BREF come MTD (come ad esempio l'installazione di doppie tenute e di coperture a sigillo dei pali guida dei tetti sui serbatoi a tetto galleggiante), consentiranno di non modificare le emissioni in maniera percettibile a fronte di una significativa riduzione complessiva delle emissioni di raffineria prevista per il 2013.

2. Altri aspetti ambientali

Il progetto non introdurrà variazioni né nel consumo di materie prime e di risorse idriche, né nel consumo combustibili. Inoltre neanche la produzione e il consumo di energia, gli scarichi idrici, la produzione di rifiuti, il rumore e l'odore connessi con le attività verranno modificati con il progetto in esame.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PREVISTI

Secondo quanto descritto nella già menzionata circolare DVA-2011-0031502 del 19/12/2011 del MATTM, si fornisce il cronoprogramma degli interventi previsti: tale cronoprogramma è da intendersi avviato a partire dalla data di emanazione del provvedimento di accoglimento dell'istanza di modifica ovvero decorsi i 60 giorni previsti dalla norma ma comunque a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni richieste secondo le normative vigenti (tra cui quelle ai sensi del DLgs. 334/99 e s.m.i. e ai sensi della Legge 239/2004).

Attività	Durata	MESI DA INIZIO LAVORI																
	[mesi]	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
Interventi sui serbatoi TK 743, 744 e 745	14,5																	
Modifiche alle tubazioni	13																	
Interventi sulle stazioni di pompaggio	2																	
Modifiche a sottostazioni elettriche e strumentazione	10																	

Allegato alla
comunicazione del Febbraio 2012

**PROGETTO GREZZI
A PUNTA CUGNO**

**AGGIORNAMENTO ALLEGATO B18
ALL'ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE
INTEGRATA AMBIENTALE**

STOCCAGGIO PRODOTTI

Si riporta di seguito lo stralcio dell'allegato B18 all'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, con evidenziate in rosso le variazioni a seguito delle modifiche previste dal Progetto Grezzi alla tabella riepilogativa dello stoccaggio prodotti (pag. 94 e successive dell'allegato B18).

<i>[omissis]</i>		
Grezzo		
TK 203	10.000	G
TK 204	60.000	G
TK 205	87.000	G
TK 206	60.000	G
TK 207	51.500	G
TK 208	51.500	G
TK 209	51.500	G
TK 210	51.500	G
TK 211	51.500	G
TK 212	51.500	G
TK 213	51.500	G
TK 743	46.700	G
TK 744	46.700	G
TK 745	46.700	G
Totale greggi	717.600	
<i>[omissis]</i>		
Gasolio (Categoria A)		
TK 414	500	G
TK 707	10.000	F
TK 711	5.000	G
TK 720	5.000	G
TK 743	46.700	G
TK 744	46.700	G
TK 745	46.700	G
TK 503	200	F
Totale Gasolio	20.700	
<i>[omissis]</i>		